



Roma, 11 novembre 2020 - La Cisl Medici Lazio comunica che con nota protocollo U.096333119 di martedì 10.11.2020 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio ha dettato indicazioni sull'esecuzione con cadenza periodica del test antigenico agli operatori sanitari "essendo necessario da parte delle strutture del Servizio Sanitario regionale il riconoscimento di casi di positività fra i propri operatori".

È proprio

l'ampia circolazione del SARS-CoV-2 in ambito comunitario e la diffusione del contagio a rendere necessaria questa scelta cui fare seguire, in caso di positività e laddove necessario, il test molecolare.

Sorveglianza

sanitaria dunque per il personale medico, infermieristico, tecnico, ausiliario che lavora nelle Asl e nelle Aziende ospedaliere nonché nelle Strutture private accreditate e che oltre a svolgere attività a rischio possono essere a loro volta potenziali diffusori di contagio proprio a motivo della specifica attività lavorativa.

Essenziale

e laconico il commento della Cisl Medici Lazio che si è pubblicamente battuta

per l'esecuzione dei test diagnostici agli operatori e per la più ampia distribuzione di idonei dispositivi individuali di sicurezza: "era ora".

Di seguito le indicazioni sull'esecuzione di test antigenico agli operatori sanitari:

[indicazioni-esecuzione-test-antigenico-agli-operatori-sanitari-lazio](#)